

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è redatto secondo la normativa ed i protocolli ministeriali vigenti ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza, da parte degli studenti, delle norme contenute nel presente regolamento e dei suoi allegati, potrà essere soggetta a sanzioni disciplinari con conseguenze sull'attribuzione del voto di comportamento. per il personale saranno adottate le sanzioni previste dalla vigente normativa.
5. Ai fini dell'applicazione del presente protocollo, si puntualizza che:
 - a) la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
 - b) il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
 - c) il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
 - d) per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico pubblica sul sito web dell'Istituzione scolastica il presente Regolamento, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.
3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle

collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti, verificando che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale e vigilando sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- f) nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:
 - a) Per "pulizia" si intende la rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.
 - b) Per "disinfezione" si intende un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida.
 - c) Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di

temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore. Ha l'obiettivo di intervenire su quei punti dei locali non raggiungibili manualmente; si basa principalmente sulla nebulizzazione dei principi attivi e comprende anche altri interventi come ad esempio le pulizie in altezza e gli interventi sui condotti dell'aerazione.

- d) La sanificazione può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate dal più stringente requisito di capacità tecnico professionale. È stabilita in base all'analisi del rischio e non si può considerare un intervento ordinario.
- e) La trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 avviene secondo tre modalità (*Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020*):
- 1) trasmissione indiretta da contatto con le superfici (fomiti). Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
 - 2) trasmissione diretta attraverso le goccioline grandi (*droplet*, diametro superiore a circa 100 μm) soggette dalla gravità unicamente a traiettorie balistiche. I droplet possono, inoltre, contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi;
 - 3) trasmissione attraverso l'aerosol (goccioline di diametro variabile da frazioni di micrometri a circa 100 μm) che, anche a causa della evaporazione in ambiente, riescono a galleggiare in aria un tempo sufficiente per essere inalate anche a distanza dalla fonte (soggetto) che le ha emesse. L'emissione di aerosol avviene a seguito di generazione dai bronchioli durante la semplice respirazione e per atomizzazione in corrispondenza delle corde vocali e della bocca nel caso di soggetto che parla, tossisce o starnutisce. Poiché la concentrazione di carica virale tende a crescere nel passare dai droplet all'aerosol (e quindi al diminuire delle dimensioni della gocciolina) ad oggi la via aerea viene ritenuta una via rilevante di contagio.
- f) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, difficoltà respiratoria, fiato corto, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.
- g) Il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:
- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
 - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
 - un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
 - una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
- h) Per "quarantena" si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate;
- i) Per "isolamento fiduciario" si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette.
- j) I periodi di quarantena ed isolamento sono stabiliti in base alla tipologia di contatto (alto o basso rischio) ed al completamento dell'eventuale ciclo vaccinale, secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)", come illustrato nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

2. *In considerazione della pubblicazione della Nota tecnica "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" -Versione 28 ottobre 2021, considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, è stata attuata una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2. In particolare, si conferma che la valutazione dello stato di contatto di caso COVID-19 è di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP); nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o ASL, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal Dipartimento di prevenzione in accordo al presente documento per l'avvio delle misure previste dal presente protocollo, sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti che sono stati a contatto con un caso COVID-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del DdP.*

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
 - b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto, prima di accedere alle pertinenze della scuola e prima e dopo aver mangiato. È possibile indossare guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.
2. Usare la piega del gomito quando si tossisce o starnutisce.
 3. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti, a mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno delle aule e dei locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
 4. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda al tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
 5. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.
 6. È vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente.
 7. Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture.
 8. Nei locali in cui sono presenti climatizzatori, questi vanno mantenuti preferibilmente fermi. Nel caso in cui è prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto, provvedendo a pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo. Nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori, la procedura di pulizia è a cadenza settimanale.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre

oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. Ai sensi del D.L. 6 agosto 2021 n. 111, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture scolastiche (e, quindi, anche il personale docente e ATA) deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 ad eccezione di bambini e studenti. La validità della predetta certificazione sarà effettuata tramite piattaforma nazionale o applicazioni informatiche adatte allo scopo, nel rispetto della privacy, da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato.
4. Ai sensi dell'art. 9-ter, comma 3, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dal comma 6 dell'art. 1 del D.L. 6 agosto 2021, n. 111, *“Le disposizioni relative al possesso della certificazione verde [...] non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.”* Pertanto, in questi casi, sarà necessario acquisire la certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie attestante l'esenzione dalla vaccinazione.
5. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (csis079003@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
6. È istituito e tenuto presso le due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. L'eventuale accompagnamento dell'allievo è consentito ad un solo solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale).
7. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,
 - a) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - b) di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;

- c) di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
 - d) di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
 - e) di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.
8. L'autodichiarazione sarà sottoscritta anche dal personale docente e non docente all'inizio dell'anno scolastico, che è tenuto a comunicare, di volta in volta, qualsiasi variazione in merito alla dichiarazione suddetta.
9. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite termometro senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
10. È comunque obbligatorio
- a) rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.
 - b) nel caso in cui dovesse rendersi necessario l'accesso ai locali della segreteria, esso è consentito ad una persona per volta, che deve indossare obbligatoriamente la mascherina protettiva, e deve recarsi nelle postazioni indicate dall'apposita segnaletica.
 - c) utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
11. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.
12. La fornitura di mascherine monouso giornaliere di tipo chirurgico è effettuata a cura della struttura del Commissario straordinario per l'emergenza, per tutto il personale scolastico e per tutti gli studenti nel corso delle attività scolastiche. Sono vietate le mascherine in tessuto, dette anche "di comunità".

Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione

all'ingresso a scuola.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
4. I ricevimenti individuali dei genitori in presenza da parte dei docenti, su appuntamento da richiedere al docente interessato tramite registro elettronico o e-mail, avvengono in un ambiente scolastico individuato allo scopo. Gli incontri scuola famiglia avvengono in presenza, in locali idonei nel rispetto del distanziamento e utilizzando le mascherine protettive, fatta salva la possibilità di definire diverse modalità in base alla situazione epidemiologica.
5. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede di Via delle Querce e la sede di Corso Calabria. A ciascuna classe dei due plessi è assegnata un'aula didattica. Ciascuna delle due sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.
2. A ciascun settore dei due edifici sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. La scuola provvederà prima dell'inizio delle lezioni a distribuire le mascherine chirurgiche agli alunni ed al personale. Saranno appositamente indicate la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata, nonché l'indicazione delle aree di sosta breve sia all'interno che all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica).
3. Si precisa che gli alunni ed il personale scolastico devono uscire di casa con la mascherina, da utilizzare per raggiungere la scuola; una volta arrivati sostituiscono la propria mascherina con quella fornita dall'Istituto, se fornita dalla struttura del Commissario straordinario per l'emergenza.
4. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso gli ingressi principali.
5. Personale ed alunni devono rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

6. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,
 - a) In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
 - b) Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
 - c) Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.
7. La ricreazione può svolgersi all'esterno, in aree appositamente individuate, anche per agevolare il ricambio d'aria nelle aule. In questo caso, le classi potranno uscire all'esterno e rientrare a fine ricreazione, dagli stessi varchi di ingresso/uscita loro assegnati. In caso di condizioni climatiche avverse la ricreazione può svolgersi all'interno dell'istituto, nelle aule oppure, per agevolare il ricambio d'aria, in aule attigue vuote, se disponibili. Le studentesse e gli studenti durante la ricreazione devono comunque rispettare la distanza interpersonale di un metro, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere, mantenendo sempre il distanziamento. Alimenti portati da casa devono essere consumati solo a ricreazione. Vista l'impossibilità di accedere al bar della scuola, eventuali bevande devono essere portate da casa oppure ordinate in fase di compilazione delle liste degli alimenti.

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito come di illustrato di seguito:
 - dalle ore 08:15 – plesso Licei
 - dalle ore 08:10 – plesso ITCG.
2. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina nelle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
3. Il distanziamento interpersonale di almeno 1 m (combinato con l'uso della mascherina) è considerato una delle più efficaci misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Se questa misura viene garantita, è possibile far entrare nella sede scolastica anche più classi alla stessa ora.
4. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico e rispettando la segnaletica a terra. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. A causa della situazione emergenziale causata dalla pandemia, per entrambi i plessi dell'Istituzione scolastica si utilizzano, oltre agli ingressi principali, anche le scale di emergenza; per ogni ingresso sono indicate con appositi cartelli le aule assegnate. Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola dopo l'orario di ingresso, raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.
5. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al

proprio banco. È obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica, anche in caso di spostamenti all'interno dell'aula, nei corridoi, all'ingresso e all'uscita. Gli zaini e gli oggetti personali degli allievi possono essere gestiti come di consueto.

6. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
7. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito dal proprio piano di lavoro. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Spetta al personale docente vigilare in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi, e vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti. La vigilanza degli alunni durante la ricreazione deve essere garantita dai docenti in servizio nella terza ora.
8. La scansione oraria delle lezioni è così definita:

- plesso Liceo:

ORA	LUN		MAR		MER		GIO		VEN		SAB	
	Biennio-Triennio		Biennio	Triennio	Biennio-Triennio		Biennio	Triennio	Biennio-Triennio		Biennio	Triennio
1	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05	8,15-9,05
2	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05	9,05-10,05
3	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00	10,05-11,00
R	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10	11,00-11,10
4	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05	11,10-12,05
5	12,05-12,55	12,05-12,55		12,05-12,55	12,05-12,55	12,05-12,55		12,05-12,55	12,05-12,55	12,05-12,55		12,05-12,55

- ITCG + Liceo Linguistico Sez. LA:

ORA	LUN		MAR		MER		GIO		VEN		SAB	
	ITCG	LL										
1	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00	8,10-9,00
2	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00	9,00-10,00
3	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55	10,00-10,55
R	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05	10,55-11,05

4	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00 Biennio Liceo	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00 Biennio Liceo	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00	11,05- 12,00 Biennio Liceo
5	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55	12,00- 12,55
6	-	-	12,55- 13,45	-	-	-	12,55- 13,45	-	-	-	-	-

9. Le operazioni di uscita per la ricreazione o al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Gli allievi eviteranno di lasciare in aula, al termine delle lezioni, materiali personali, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti, ed usciranno dall'edificio seguendo la segnaletica a terra, e attraverso l'uscita assegnata. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.
10. Al suono della campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.
11. L'utilizzo dell'ascensore è vietato agli alunni, salvo casi di necessità. L'ascensore deve essere utilizzato, ove possibile, da una persona per volta. All'interno dell'ascensore deve essere indossata la mascherina e si avrà l'accortezza di non toccare le pareti. La pulsantiera deve essere toccata preferibilmente con un fazzoletto pulito e prima e dopo l'utilizzo si devono igienizzare le mani.

Art. 9 – Uso dei parcheggi interni degli edifici scolastici

1. L'utilizzo dei parcheggi interni può avvenire come di consueto, rispettando comunque le norme sul distanziamento fisico ed utilizzando la mascherina protettiva nei casi di mancato rispetto della minima distanza interpersonale.

Art. 10 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse e gli studenti sono tenuti a mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 dagli insegnanti o nelle palestre.
2. Nei due plessi dell'Istituto è possibile utilizzare le pertinenze esterne degli edifici per lo svolgimento di lezioni all'aperto.
3. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
4. All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune. L'area didattica deve essere tale da garantire una distanza minima tra l'insegnante e la prima fila di banchi di almeno 2 metri. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da appositi adesivi segnalatori posti sul

pavimento. Gli insegnanti verificano, ad ogni ingresso in aula, che la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale; Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno o l'insegnante tecnico pratico di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica, rispettando la distanza di due metri dagli allievi e un metro dagli altri insegnanti. Non è consentito agli insegnanti di prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *“è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”*. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti. Anche l'alunno disabile deve indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata delle lezioni, ove la specifica condizione di disabilità non ne impedisca l'uso continuativo.

5. Nel caso di studenti in situazioni di “fragilità” (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta -PLS-, medico di medicina generale -MMG-, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia, il grado di socializzazione possibile e la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza;
6. Durante le attività di laboratorio le studentesse e gli studenti devono usare la mascherina chirurgica.
7. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno continuare ad indossare la mascherina.
8. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnaletti di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale e l'utilizzo della mascherina.
9. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale sono svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.
10. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati, per quanto possibile, in maniera costante e continua, con ingresso di aria esterna. Si ritiene che l'apertura (possibilmente totale) delle finestre per 5 – 10 minuti ad ogni cambio d'ora e a

ricreazione mantenendo, se possibile, anche la porta dell'aula aperta, rappresenti un ragionevole compromesso tra le esigenze contrapposte della "costante aerazione dell'ambiente didattico" e del "diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli".

- 11.** Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, auditorium, biblioteche, laboratori e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono indossare la mascherina e mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
- 12.** Ai docenti non è permesso incaricare gli alunni di fare fotocopie; in caso di necessità comunicheranno in tempo utile l'esigenza al collaboratore di turno perché possa prepararle e consegnarle.
- 13.** Di norma non è concesso a soggetti esterni l'utilizzo dei locali della scuola per attività non programmate. Laddove si rende necessaria la presenza di soggetti esterni deve essere garantito il rispetto della distanza fisica di almeno un metro tra quanti partecipano all'attività medesima, comunque autorizzata dalla scuola. Nel momento dell'accesso a scuola, l'esperto esterno deve sottoscrivere l'autodichiarazione predisposta dalla scuola per le persone esterne. L'esperto esterno deve infine conformarsi alle regole previste dal Protocollo COVID-19 della scuola ed utilizzare una propria mascherina chirurgica.
- 14.** L'accesso alle palestre durante le lezioni è consentito ad una classe per volta.
- 15.** In zona bianca, le attività di scienze motorie possono svolgersi all'esterno senza mascherina, ma con distanziamento di almeno due metri. Possono anche essere svolte all'interno, privilegiando quelle di tipo individuale. In zona gialla e arancione, è possibile svolgere all'interno attività unicamente di tipo individuale, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno due metri. L'aerazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere assicurata e ottimizzata. Si specifica che le attività di squadra sono possibili solo all'esterno.
- 16.** L'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, va riservato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurata un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. L'utilizzo delle palestre da parte di soggetti esterni deve essere definito da accordi tra Ente proprietario e i soggetti esterni, nei quali sono regolamentati gli orari d'accesso all'impianto, l'utilizzo delle attrezzature fisse e dei materiali ginnici, l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini, la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza, la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore. Devono essere esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, secondo i protocolli sanitari in vigore, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli, gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno la possibilità di sospendere le attività dei soggetti esterni.
- 17.** Si introduce un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.
- 18.** I docenti provvedono ad annotare gli spostamenti degli alunni per recarsi ai servizi igienici o, in via eccezionale, negli altri ambienti scolastici, per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente

territorialmente.

Art. 11 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è consentito ad un massimo di una persona per volta e, nell'attesa, chiunque intenda accedervi si dispone in fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento ed indossando le mascherine. Prima di entrare in bagno e all'uscita dello stesso è necessario igienizzare le mani con le soluzioni igienizzanti presenti. Il collaboratore scolastico di piano ha il compito di vigilare e coordinare l'accesso ai servizi.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, annotando le uscite in un registro quotidiano. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 12 - Accesso ai punti di ristoro

1. La fruizione dei punti di ristoro presenti nei due plessi da parte della comunità scolastica, avviene nel rispetto delle norme generali anti-Covid (rispetto della distanza di sicurezza, utilizzo delle mascherine protettive, igiene delle mani, divieto di assembramento) e delle norme illustrate nel "Regolamento dei servizi di ristoro", al quale si rimanda.

Art. 13 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento, ed utilizzando la mascherina protettiva.
2. Sarà comunque valutato, di volta in volta, lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.
3. Al termine degli incontri deve essere garantito l'arieggiamento prolungato degli ambienti.
4. Le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti sono garantite in presenza in spazi adeguati, nel rispetto della distanza interpersonale e dell'utilizzo delle mascherine. Nel caso in cui non fosse possibile garantire le condizioni di sicurezza le assemblee potranno svolgersi con modalità a distanza, prevedendo la

presenza solo per i rappresentanti di classe e di istituto, nel rispetto della distanza interpersonale; la restante parte della popolazione scolastica partecipa, se possibile, alle assemblee a distanza, nelle proprie aule. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento. Lo svolgimento delle assemblee di classe e la partecipazione, a distanza, alle assemblee di istituto sono possibili solo se i docenti in servizio nelle classi sono disponibili, volontariamente e senza intervenire alle discussioni, a svolgere attività di sorveglianza. In caso contrario le classi svolgeranno lezione regolarmente, come da orario.

5. Le assemblee dei genitori si svolgono in presenza, in locali idonei e nel rispetto del distanziamento interpersonale e dell'utilizzo delle mascherine, oppure in modalità a distanza, su piattaforme scelte in autonomia dei genitori stessi.
6. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro.
7. Le elezioni degli organi collegiali, delle RSU e dei rappresentanti dei genitori si svolgono in locali idonei, nel rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, dell'utilizzo delle mascherine e con accesso consentito ad una persona per volta.
8. Le elezioni studentesche si svolgono nelle aule, sempre nel rispetto della minima distanza interpersonale e dell'utilizzo delle mascherine.

Art. 14 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità delle aule didattiche, dei laboratori, degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Art. 15 - Pulizia e disinfezione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020, che prescrive la completa pulizia dei locali con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3), protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). I rifiuti prodotti da tali attività, come gli

stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, da gettare negli appositi contenitori rifiuti.

3. In caso di positività di studenti o personale scolastico, si deve *effettuare una sanificazione straordinaria*, che deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria ma sarà possibile avvalersi di impresa specializzata. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, secondo le seguenti istruzioni:
 - a) chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
 - b) aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
 - c) sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
 - d) continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
4. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
5. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata.
6. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica sono disinfettati alla fine di ogni lezione dai collaboratori scolastici. Le tastiere e i mouse dei computer delle aule a disposizione degli insegnanti sono disinfettati al termine delle lezioni. Gli insegnanti e chiunque usufruisca dei pc delle aule deve igienizzare le mani dopo ogni utilizzo; sono comunque fornite salviette disinfettanti accanto alle postazioni, per la pulizia delle tastiere. In alternativa è possibile utilizzare guanti in lattice monouso. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.
7. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
8. Nella pulizia dei climatizzatori, evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detersivi/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
9. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.
10. I servizi igienici devono essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, in particolare al termine della ricreazione ed alla fine delle lezioni, eventualmente

anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. Durante la pulizia dei servizi dopo la ricreazione, gli alunni ed il personale scolastico non possono utilizzare i servizi medesimi per tutta la durata delle operazioni, salvo casi di assoluta necessità. Si deve garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni.

11. Le visiere protettive devono essere periodicamente disinfettate.
12. Le mascherine e i guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

Art. 16 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, che informeranno il referente Covid; la persona deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza, che non deve presentare fattori di rischio, deve mantenere una distanza minima di un metro. La misurazione della temperatura corporea al bisogno da parte del personale scolastico individuato dovrà avvenire mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
3. Nei casi in cui i sintomi riguardino un alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentano il rischio di contagio, l'adulto incaricato di sorvegliarlo fino all'arrivo del familiare potrà fare uso di dispositivi addizionali come i guanti e protezione per occhi e mucose.
4. Come indicato dalla Nota tecnica "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico"-Versione 28 ottobre 2021, in seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il referente scolastico COVID-19 o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, individua i possibili "contatti scolastici" del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle tabelle di cui all'allegato V del presente documento trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP. Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite.
5. I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle tabelle di cui all'allegato V del presente documento, dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nelle tabelle stesse.
6. Il referente Covid deve essere nominato uno per ogni plesso insieme ad un

sostituito, in modo da garantire la continua presenza a scuola di tale personale incaricato. I referenti Covid devono essere adeguatamente formati.

7. Per ogni altro aspetto legato alle procedure per la gestione di casi sospetti si rimanda all'allegato V del presente documento.
8. Per la gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19) si rimanda al Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Art. 17 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.
2. All'art. 19 sono illustrate le procedure di sorveglianza sanitaria, da applicarsi anche per i lavoratori fragili.
3. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. In tal caso l'istituzione scolastica potrà predisporre forme di didattica digitale integrata o di ulteriori strumenti complementari a tutela del diritto allo studio.
4. Nel caso di alunni con disabilità non associata ad una comprovata condizione di fragilità, viene comunque privilegiata la didattica in presenza.

Art. 18 - Gestione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

1. L'organizzazione dei PCTO rimane in capo all'istituzione scolastica, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate. L'istituzione scolastica procede a verificare, attraverso l'interlocazione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.
2. Gli alunni, per l'ingresso presso le strutture ospitanti, devono essere in possesso di certificazione verde valida.

Art. 19 – Sorveglianza sanitaria e medico competente

1. Ai lavoratori e alle lavoratrici deve essere assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio da SARS-CoV-2, in presenza di patologie con scarso compenso clinico (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche).

2. Le eventuali richieste di visita devono essere corredate dalla documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscano la protezione della riservatezza), a supporto della valutazione del medico competente.
3. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente.
4. Ai fini della valutazione della condizione di fragilità, il datore di lavoro fornisce al medico incaricato di emettere il giudizio una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice e della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2.
5. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Medico e lavoratore/lavoratrice devono indossare la mascherina protettiva.
6. All'esito della valutazione, il medico esprime il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentono soluzioni alternative.
7. Dal giudizio di idoneità potranno derivare gli esiti previsti dalla normativa vigente che, tra l'altro, prevedono la possibilità che i docenti siano utilizzati in altri compiti.
8. Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

Art. 20 – Informazione e formazione

1. I contenuti del presente protocollo devono essere resi noti a tutti i soggetti potenzialmente interessati, al personale docente e ATA, agli studenti, ai gestori di bar interni e/o pertinenziali e agli utenti esterni.
2. Sono organizzate attività di formazione ed informazione nei riguardi delle nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sulle regole e procedure operative contenute nel presente regolamento.

Art. 21 – Disposizioni finali

1. Per le scuole è attivo il numero verde **800903080**.
2. Il servizio raccoglie quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo. L'Help Desk risponde dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00; il sabato dalle 9.00 alle 14.00.

3. Lo stesso Help Desk è raggiungibile tramite il seguente percorso: “SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile”.

Le disposizioni del presente Protocollo potranno essere modificate e/o integrate in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato I – Istruzioni operative per i docenti
- Allegato II – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi
- Allegato III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici
- Allegato IV – Istruzioni operative per gli alunni
- Allegato V – Procedure di gestione casi sospetti di infezione da SARS-CoV-2

ALLEGATO I – Istruzioni operative per i docenti

- In caso di febbre superiore a 37,5° o tosse e difficoltà respiratorie rimanere a casa e contattare il proprio Medico di base;
- Utilizzare la mascherina chirurgica e rispettare la distanza interpersonale di un metro all'ingresso ed all'uscita dell'Istituto, evitando gli assembramenti;
- Se in servizio alla prima ora, essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- Evitare quando possibile di prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti;
- Indossare la mascherina chirurgica in aule, laboratori, palestre, sala docenti;
- Indossare le mascherine durante gli spostamenti nei corridoi;
- Lavare periodicamente le mani con acqua e sapone o disinfettarle con gel igienizzante, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune e computer, dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- Verificare, ad ogni ingresso in aula, che la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita;
- Far rispettare agli alunni le regole sul distanziamento interpersonale e sull'utilizzo della mascherina chirurgica;
- Vigilare sull'uso frequente delle soluzioni igienizzanti da parte degli alunni;
- Consentire il consumo di alimenti solo durante la ricreazione;
- Annotare gli spostamenti degli alunni per recarsi ai servizi igienici o, in via eccezionale, negli altri ambienti scolastici; è concessa l'uscita dall'aula ad un alunno per volta;
- Far arieggiare regolarmente le aule ad ogni cambio d'ora o in qualsiasi momento in cui si ritiene necessario;
- Non incaricare gli alunni di fare fotocopie; in caso di necessità comunicare l'esigenza ai collaboratori scolastici.
- Se in servizio alla terza ora, vigilare sul comportamento degli alunni della propria classe durante la ricreazione;
- Non autorizzare gli alunni a recarsi al bar;
- Comunicare al Dirigente Scolastico il contatto stretto con casi Covid 19.
- Se si avvertono sintomi influenzali a scuola, avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, indossare la mascherina, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG.

ALLEGATO II – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Assistenti amministrativi:

- In caso di febbre superiore a 37,5° o tosse e difficoltà respiratorie rimanere a casa e contattare il proprio Medico di base;
- Utilizzare la mascherina chirurgica e rispettare la distanza interpersonale di un metro all'ingresso ed all'uscita dell'Istituto, evitando gli assembramenti;
- Rispettare la distanza minima interpersonale dai colleghi di almeno un metro;
- Accogliere gli utenti interni/esterni della scuola alle postazioni dotate di barriere in plexiglass;
- Lavare spesso le mani, o igienizzarle con soluzioni disinfettanti, anche quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).
- Evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni;
- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti di lavoro;
- Mantenere, se possibile, spenti i climatizzatori; altrimenti richiedere la pulizia dei filtri secondo la cadenza temporale stabilita nel presente regolamento.
- Se si avvertono sintomi influenzali a scuola, avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, indossare la mascherina, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG.

Assistenti Tecnici:

- In caso di febbre superiore a 37,5° o tosse e difficoltà respiratorie rimanere a casa e contattare il proprio Medico di base;
- Utilizzare la mascherina chirurgica e rispettare la distanza interpersonale di un metro all'ingresso ed all'uscita dell'Istituto, evitando gli assembramenti;
- Rispettare la distanza minima interpersonale di almeno un metro dai colleghi, dai docenti e dagli alunni durante le esercitazioni pratiche;
- Utilizzare sempre la mascherina;
- Igienizzare le mani spesso e, comunque, prima e dopo la preparazione delle attrezzature di laboratorio o la conservazione delle stesse;
- Insieme ai docenti, vigilare sul rispetto del distanziamento interpersonale e sull'utilizzo delle mascherine da parte degli alunni, all'interno dei laboratori.
- Se si avvertono sintomi influenzali a scuola, avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, indossare la mascherina, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG.

ALLEGATO III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

- In caso di febbre superiore a 37,5° o tosse e difficoltà respiratorie rimanere a casa e contattare il proprio Medico di base;
- Utilizzare la mascherina chirurgica e rispettare la distanza interpersonale di un metro all'ingresso ed all'uscita dell'Istituto, evitando gli assembramenti;
- Dopo le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni, igienizzare le mani o lavarle con acqua e sapone;
- Consegnare le mascherine agli alunni ed al personale scolastico;
- Si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi o, in alternativa, si lavino o si igienizzino spesso le mani, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno;
- Utilizzare i prodotti per la pulizia e la disinfezione seguendo le indicazioni delle schede tecniche che accompagnano i prodotti stessi;
- Dopo l'utilizzo di apparecchi telefonici, igienizzare le mani o lavarle con acqua e sapone;
- Procedere alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno, secondo il proprio piano di lavoro, garantendo areazione e mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie, igienizzare le mani o, in caso di utilizzo di guanti, toglierli e gettarli;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare regolarmente i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti.
- Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici, nelle aule e nei laboratori;
- Gettare la mascherina monouso quando diventa umida, e sostituirla con una nuova;
- Tenere il Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, se presente presso la propria postazione, e far sottoscrivere la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sull'assenza di sintomi riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatti stretti con soggetti positivi nei 14 giorni precedenti;
- Assicurare il servizio di vigilanza;
- Vigilare sul rispetto delle distanze e sull'utilizzo delle mascherine da parte degli alunni;
- Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita;
- Conservare gli eventuali specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso evitando l'utilizzo in comune e lavarli periodicamente;
- Consentire l'accesso ai servizi igienici da parte di un alunno per volta, vigilando il mantenimento della distanza interpersonale e dell'utilizzo della mascherina da parte degli alunni in attesa;
- Ritirare le liste degli alimenti compilate da ogni classe, che i gestori del bar provvederanno a prelevare dopo le ore 09:30;

- Ritirare gli alimenti acquistati e consegnarli alle classi prima della ricreazione;
- Pulire e disinfettare i locali in cui è stato presente un soggetto positivo al Covid, con i prodotti atti allo scopo ed utilizzando gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale, seguendo le rispettive schede tecniche, e ventilando gli ambienti. I rifiuti prodotti da tali attività, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, da gettare negli appositi contenitori rifiuti;
- Dopo essersi recati presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, lavare o igienizzare le mani;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, devono provvedere a chiudere le porte e cancelli utilizzando preferibilmente guanti monouso da gettare in un apposito sacchetto, da smaltire appena possibile.
- Se si avvertono sintomi influenzali a scuola, avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, indossare la mascherina, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG.

ALLEGATO IV – Istruzioni operative per gli alunni

- Misurare la temperatura prima di uscire di casa. Se supera i 37,5°C oppure si hanno sintomi influenzali, restare a casa a casa, avvisare i genitori e chiamare insieme il medico di famiglia;
- è opportuno installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, e avvisare la scuola in caso di contatto con persone risultate positive al virus;
- Prima di salire sui mezzi pubblici, indossare la mascherina e mantenere per quanto possibile, la distanza prescritta di 1 metro dagli altri passeggeri;
- Evitare di maneggiare la mascherina, sia dalla parte interna che dalla parte esterna, o di appoggiarla su superfici non disinfettate;
- Arrivare a scuola già indossando la mascherina evitando assembramenti in prossimità degli ingressi e nel cortile;
- Al suono della campana entrare a scuola e raggiungere rapidamente l'aula assegnata utilizzando l'ingresso riservato al settore di cui fa parte la propria classe senza fermarsi in prossimità di ingressi, scale o corridoi;
- Una volta in aula raggiungere il proprio posto, controllare che il banco sia posizionato correttamente, sostituire la propria mascherina con quella eventualmente fornita dalla scuola, sedersi ed attendere l'inizio della lezione;
- Indossare sempre la mascherina;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non dopo aver igienizzato le mani;
- Restare all'interno del settore a cui è assegnata la propria classe, transitando verso un altro settore solo per andare ai servizi igienici, se non presenti all'interno del proprio settore. Si può uscire dall'aula uno per volta e solo per andare ai servizi igienici e, solo in casi eccezionali, per recarsi in altri locali della scuola;
- Non recarsi al bar in quanto per gli alunni non è previsto il servizio al banco;
- Eventuali bevande devono essere portate da casa oppure ordinate in fase di compilazione delle liste degli alimenti.
- Aprire regolarmente le finestre almeno ad ogni cambio d'ora oppure durante la lezione su indicazione dell'insegnante;
- Durante la giornata igienizzare più volte le mani, prima e dopo aver toccato oggetti o superfici di uso comune, utilizzando i dispenser dislocati nei locali della scuola;
- Durante la ricreazione mantenere il distanziamento minimo di un metro da compagni e professori; in caso di ricreazione in aula, consumare gli alimenti rimanendo seduti al proprio banco;
- Consumare eventuali alimenti portati da casa solo a ricreazione.
- Rispettare il distanziamento fisico facendo riferimento alla segnaletica presente sul pavimento mentre si è in fila per accedere ai servizi igienici. Se tutti i segnali di attesa sono occupati, mantenere comunque la distanza minima di 1 metro dalle altre persone senza intralciare il passaggio nei corridoi;
- Al cambio dell'ora non è consentito uscire dall'aula nemmeno per sostare negli spazi antistanti;
- Indossare la mascherina per andare in palestra o in laboratorio, aspettare l'insegnante e procedere assieme ai compagni rispettando la distanza interpersonale di sicurezza;
- Anche all'interno dei laboratori, ove possibile, mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone ed indossare la mascherina;
- In zona bianca, le attività di scienze motorie possono svolgersi all'esterno senza mascherina, ma con distanziamento di almeno due metri. Possono anche essere svolte all'interno, privilegiando quelle di tipo individuale. In zona gialla e arancione, è possibile svolgere all'interno attività unicamente di tipo individuale, sempre nel

- rispetto del distanziamento interpersonale di almeno due metri. Seguire le indicazioni dell'insegnante per l'utilizzo di servizi e spogliatoi;
- Al suono della campana di uscita, indossare la mascherina chirurgica, riprendere i propri effetti personali e aspettare il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula o dal laboratorio. Lasciare rapidamente la scuola utilizzando l'uscita assegnata senza fermarsi negli spazi comuni e mantenendo la distanza di un metro dagli altri;
 - Usare la piega del gomito quando si tossisce o starnutisce;
 - Se si avvertono sintomi influenzali a scuola, avvisare l'insegnante o il collaboratore scolastico più vicino. Si verrà accompagnati in un'aula apposita dove si attenderà l'arrivo dei genitori. Una volta a casa, chiamare insieme il medico di famiglia.

ALLEGATO V – Procedure di gestione casi sospetti di infezione da SARS-CoV-2

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di

sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

- I contatti individuati che sono stati a contatto con un caso COVID-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nelle tabelle seguenti:

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Si riportano di seguito le definizioni usate nelle tabelle sulla tempistica dei test.

- a. Tempo zero (T0): prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non ci si deve recare a scuola.
- b. Tempo 5 (T5): ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non ci si deve recare a scuola.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test

diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una

attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Allegato 1: Schema riassuntivo

